

CICLO VITA DEI CONTRATTI PUBBLICI E DIGITALIZZAZIONE

Giovedì 19 giugno 2025

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Avv. Michele Leonardi



LA DIGITALIZZAZIONE: IL PUNTO

Le fonti giuridiche della digitalizzazione: il problema della gerarchia

1. Costituzione della Repubblica Italiana (vedi ad es. art. 96)
2. Codice dei Contratti Pubblici (articoli da 19 a 36) e D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale – CAD)
3. Delibere ANAC (vedi delibere n. 261/2023, 262/2023, 263/2023, 264/2023, 582/2023) e provvedimenti AGID (vedi determinazione n. 137/2023 recante le regole tecniche PAD)
4. Pareri di ANAC (consultivi e di pre-contenzioso)
5. Comunicati del Presidente di ANAC / Pareri del Servizio di Supporto Giuridico del MIT
6. FAQ/News/Contact Center di ANAC

ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE



Art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale – e-procurement)

1. L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle **piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici**, di cui all'articolo 23 e dalle **piattaforme di approvvigionamento digitale** utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25.

ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE



Art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale – e-procurement)

2. Le piattaforme e i servizi digitali di cui al comma 1 consentono, in particolare:

- a) la redazione o l'acquisizione degli atti in formato nativo digitale;
- b) la pubblicazione e la trasmissione dei dati e documenti alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;**
- c) l'accesso elettronico alla documentazione di gara;
- d) la presentazione del documento di gara unico europeo in formato digitale e l'interoperabilità con il fascicolo virtuale dell'operatore economico;**

ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE



[...]

- e) la presentazione delle offerte;
- f) l'apertura, la gestione e la conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale;
- g) **il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione** e la gestione delle garanzie.

3. Le basi di dati di interesse nazionale alimentano l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale, ai sensi dell'articolo 60 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82



Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)

1. **L'ANAC è titolare in via esclusiva della Banca dati nazionale dei contratti pubblici** di cui all'articolo 62- bis del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, **abilitante l'ecosistema nazionale di e-procurement**, e ne sviluppa e gestisce i servizi.

2. **L'ANAC individua con propri provvedimenti le sezioni in cui si articola la banca dati** di cui al comma 1 e i servizi ad essa collegati.

L'INTEROPERABILITÀ

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

INTEROPERABILITÀ



Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)

2. La Banca dati nazionale dei contratti pubblici è interoperabile:

- ✓ **con le piattaforme di approvvigionamento digitale** utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti (artt. 25 e 26)
- ✓ **con il portale dei soggetti aggregatori** di cui al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per la digitalizzazione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici
- ✓ **con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005**

INTEROPERABILITÀ



Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)

2. La Banca dati nazionale dei contratti pubblici è interoperabile:

- ✓ **con le basi di dati di interesse nazionale di cui all'articolo 60 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005**
- ✓ **con tutte le altre piattaforme e banche dati dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005**, coinvolti nell'attività relativa al ciclo di vita dei contratti pubblici...

IL PRINCIPIO «ONCE ONLY»



Art. 19 (Principi e diritti digitali)

2. In attuazione del **principio dell'unicità dell'invio**, **ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo**, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente. **Tale principio si applica ai dati relativi a programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché a tutte le procedure di affidamento e di realizzazione di contratti pubblici** soggette al presente codice e a quelle da esso escluse, in tutto o in parte, **ogni qualvolta siano imposti obblighi di comunicazione a una banca dati o a un sistema informativo.**

IL PRINCIPIO «ONCE ONLY»



Art. 19 (Principi e diritti digitali)

3. Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, **mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali** delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; **i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto**, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.



L'INTEROPERABILITÀ

Art. 19 (Principi e diritti digitali)

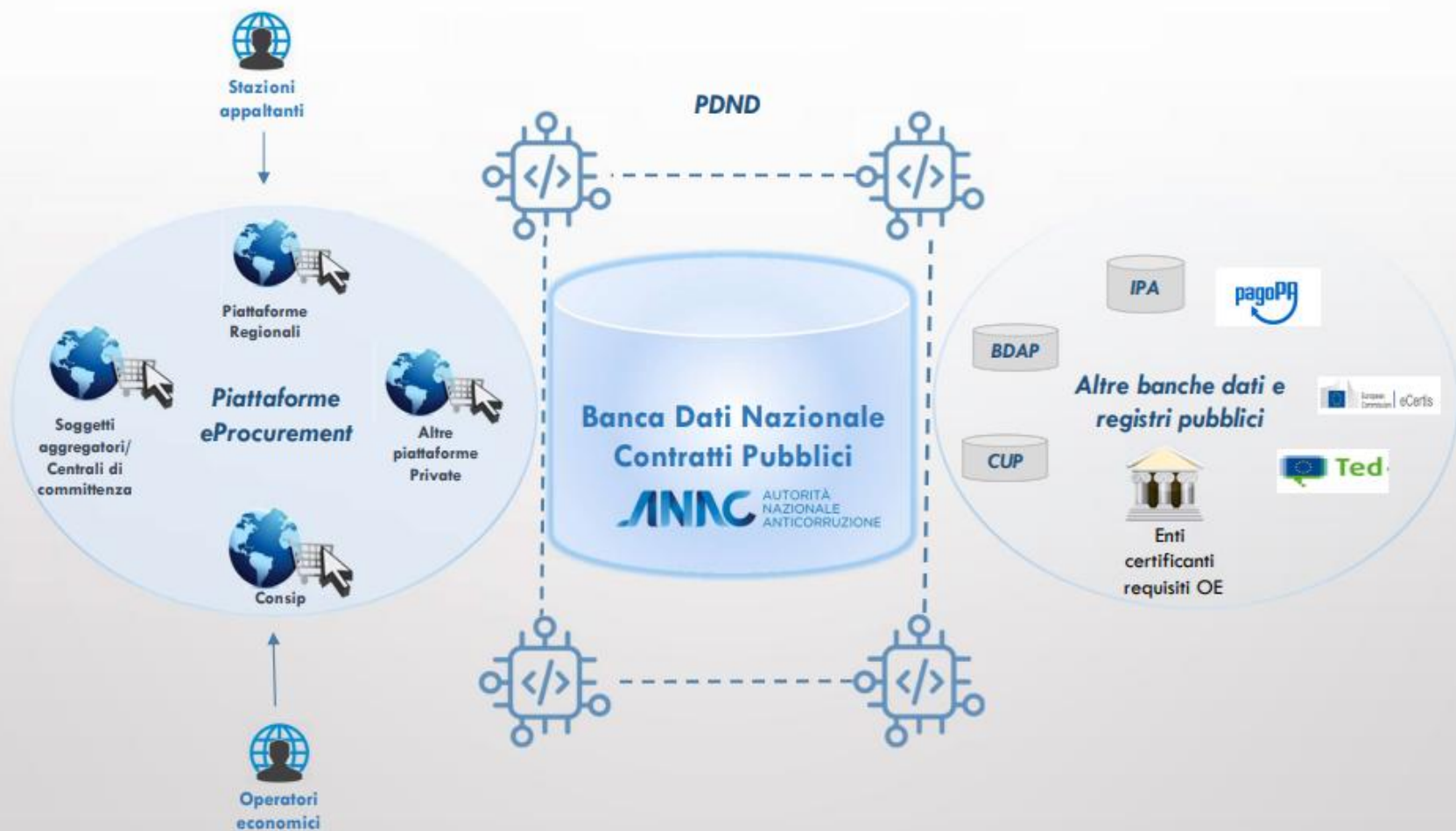
4. **I soggetti titolari di banche dati** adottano le necessarie misure organizzative e di revisione dei processi e dei regolamenti interni per **abilitare automaticamente l'accesso digitale alle informazioni disponibili presso le banche dati** di cui sono titolari, mediante le tecnologie di interoperabilità dei sistemi informativi secondo le previsioni e le modalità del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.

Art. 20 (Principi in materia di trasparenza)

2. Le comunicazioni e l'interscambio di dati per le finalità di conoscenza e di trasparenza avvengono **nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e dell'invio delle informazioni.**

**ANNC**AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

La centralità della BDNCP nell'ecosistema di eProcurement



LA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI



Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)

3. [...] **I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, coinvolti nell'attività relativa al ciclo di vita dei contratti**, ove non già accreditati alla piattaforma di cui all'articolo 50-ter del predetto codice decreto legislativo n. 82 del 2005, **sono tenuti ad accreditarsi alla predetta piattaforma** di cui all'articolo 50-ter del decreto legislativo n. 82 del 2005, nonché alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, **a sviluppare le interfacce applicative e a rendere disponibili le proprie basi dati**, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nel rispetto delle linee guida dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) in materia di interoperabilità.



LE SEZIONI DELLA BDNCP

Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)

2. L'ANAC individua con propri provvedimenti le sezioni in cui si articola la banca dati di cui al comma 1 e i servizi ad essa collegati. [...]

5. Con proprio provvedimento **l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche** di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2. ...

LE SEZIONI DELLA BDNCP



Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)

2. ... Con proprio provvedimento l'ANAC individua i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui al comma 3 e all'articolo 22, **garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale. L'integrazione è realizzata attraverso i servizi digitali resi disponibili da ANAC sulla piattaforma digitale nazionale dati**, di cui all'articolo 50-ter del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, nel rispetto delle relative regole tecniche.



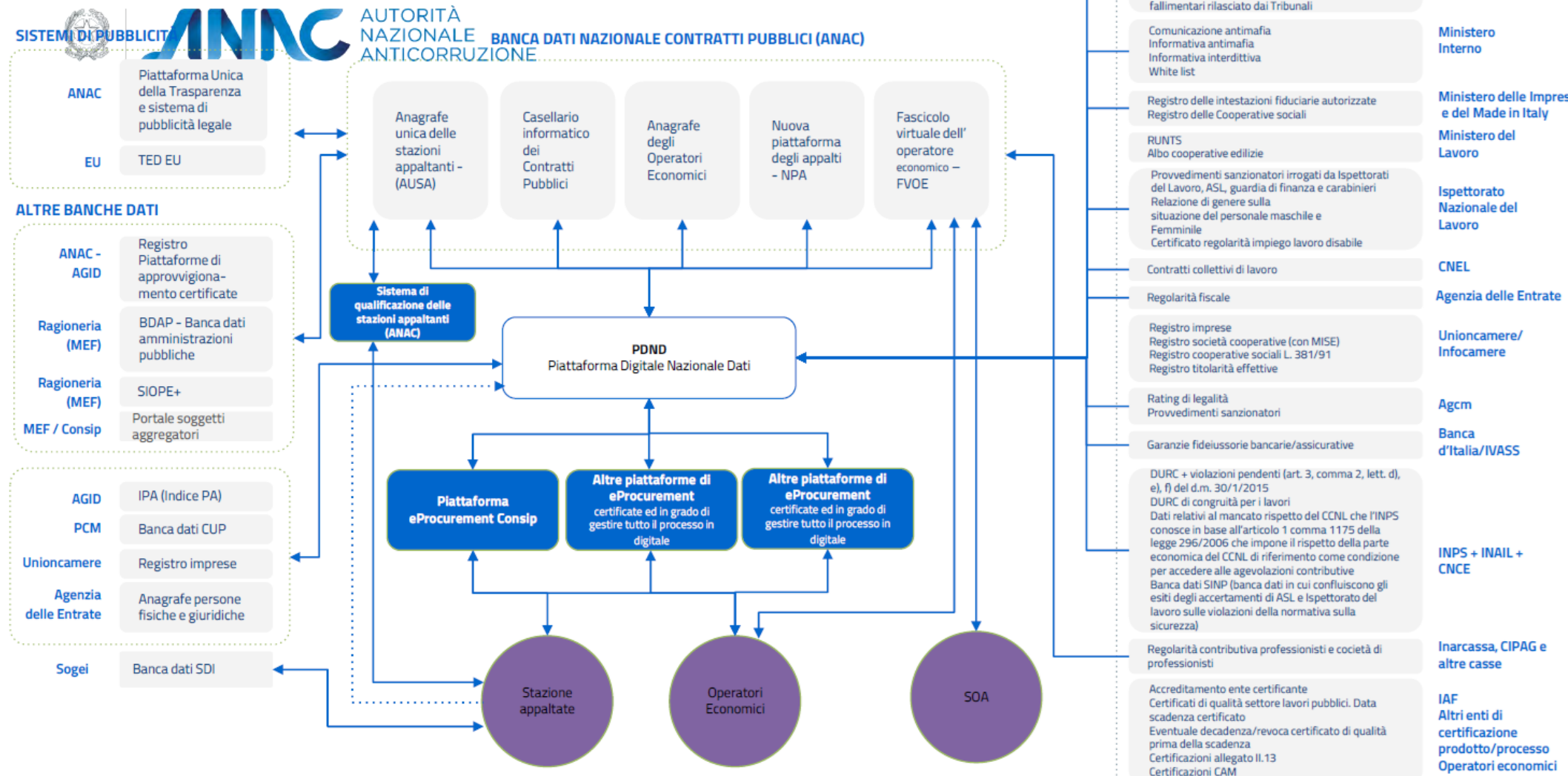
LE SEZIONI DELLA BDNCP

Delibera ANAC n. 261 del 20.06.2023

Acronimo	Denominazione	Norma di riferimento
FVOE	Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico	Art. 24 del Codice
--	Anagrafe degli operatori economici	Art. 31 del Codice
PCP	Piattaforma dei Contratti Pubblici	--
PUT	Piattaforma Unica per la Trasparenza	--
--	Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Art. 222, co. 10, del Codice
AUSA	Anagrafe Unica delle Stazione Appaltanti	--
PVL	Piattaforma per la pubblicità a valore legale	--

I componenti dell'ecosistema

BANCHE DATI ALIMENTANTI IL FVOE



LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO

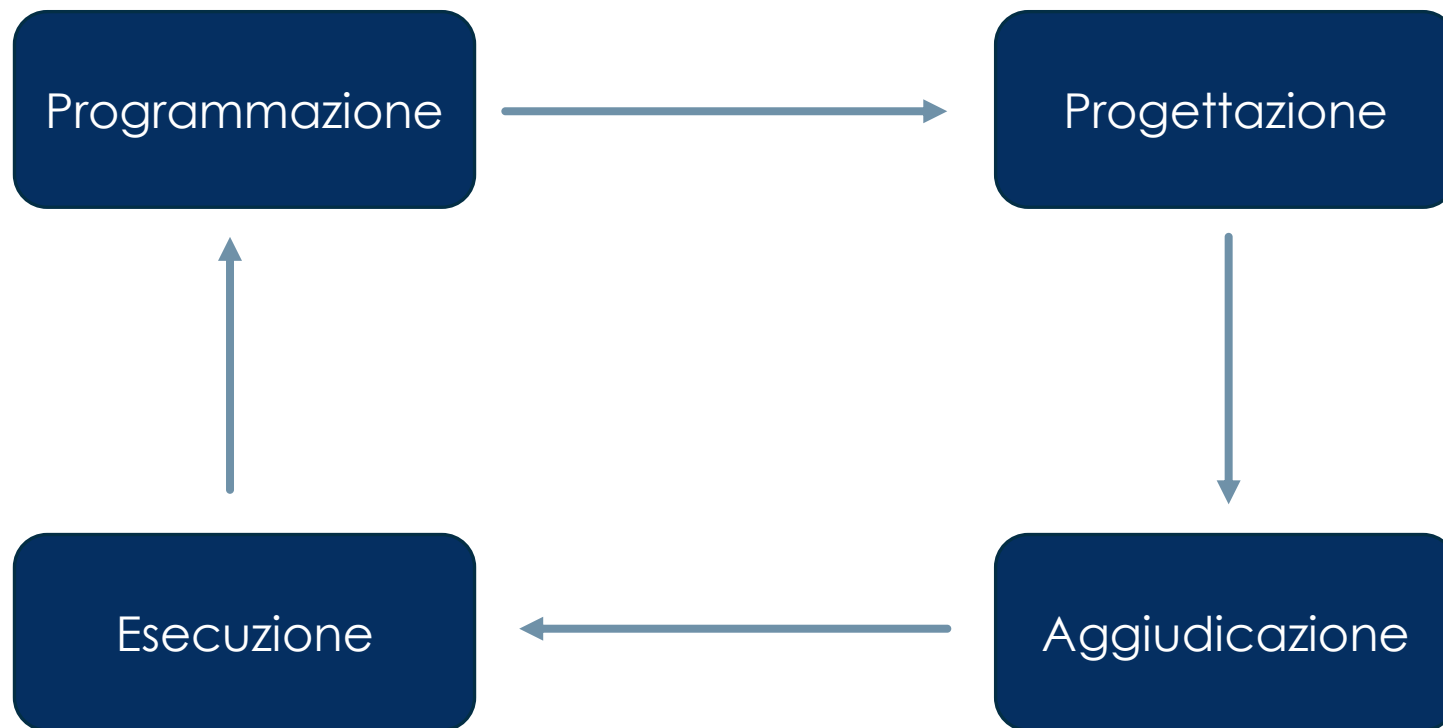


Art. 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale)

1. **Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono** costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, **utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.** A tal fine, **le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23** nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



Il ciclo dei contratti pubblici



LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO



Art. 25 (Piattaforme di approvvigionamento digitale)

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale** per svolgere le **procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici**, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. ...

LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO



Art. 26 (Regole tecniche)

3. **La certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale**, rilasciata dall'AGID alle piattaforme in possesso dei requisiti e dei titoli di cui al comma 2, **consente l'integrazione con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici. L'ANAC cura e gestisce il registro delle piattaforme certificate.**

LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO



Deleghe ai responsabili di fase

Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del Codice. A tal fine, **il soggetto che ricopre l'incarico di Responsabile unico di progetto e gli eventuali Responsabili del procedimento delegati dal Responsabile di Progetto**, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, **qualora non siano già iscritti, devono registrarsi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)** di ANAC con le modalità ivi indicate.

LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO



Deleghe ai responsabili di fase

Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023

Utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate

Eventuali ulteriori operatori amministrativi delegati da parte dei soggetti sopra richiamati **possono operare esclusivamente sulle piattaforme**, sotto la responsabilità dei responsabili di fase di cui sopra, e **non sono in nessun caso autorizzati all'interoperabilità con i servizi della BDNCP.**



LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO

Allegato I.2

Art. 2 (Modalità di individuazione del RUP)

1. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti anche non aventi qualifica dirigenziale. **Il RUP, o il responsabile di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice svolgono i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante. Il RUP può delegare al personale della stazione appaltante, dell'ente concedente, della centrale di committenza ovvero del soggetto aggregatore lo svolgimento di mere operazioni esecutive, esclusa ogni attività di verifica e di valutazione, nell'ambito del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, incluso l'accesso alle piattaforme di cui all'articolo 25 del codice e ai servizi messi a disposizione dall'ANAC.**



LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO

Deleghe ai responsabili di fase

Comunicato del Presidente di ANAC del 6 marzo 2024

L'Autorità sta elaborando una soluzione operativa che consenta l'indicazione dei soggetti autorizzati a svolgere le funzioni di RUP e di responsabile di fase nell'ambito del profilo della stazione appaltante/ente concedente registrato sull'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). In tal modo, **i vari responsabili di progetto e di fase che risulteranno associati ad una determinata stazione appaltante potranno operare direttamente nei sistemi dell'Autorità, in relazione alle singole procedure di affidamento, per le fasi di rispettiva competenza.**



LE PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO

Criticità ancora aperte

Deleghe ai responsabili di fase

Comunicato del Presidente di ANAC del 6 marzo 2024

Nelle more delle necessarie implementazioni dei sistemi informativi dell'Autorità e dei conseguenti adeguamenti da parte delle Piattaforme di approvvigionamento digitale, **al fine di agevolare le attività di competenza** delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, **si ritiene utile consentire l'accesso ai sistemi dell'Autorità da parte dei responsabili di fase a prescindere dalla preventiva indicazione ad opera del RUP.**

A tal fine, **in via transitoria e fino a nuove comunicazioni, i responsabili di fase dovranno registrarsi a sistema autonomamente, selezionando il profilo di RUP.**

LE SCHEDE ANAC

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

LE SCHEDE ANAC



Delibera ANAC n. 261 del 20.06.2023

10.2 Le specifiche tecniche dei servizi di interoperabilità e i tracciati di trasmissione delle informazioni di cui al punto 10.1 sono pubblicati sul portale Developers Italia <https://developers.italia.it/> nella sezione dedicata alla PCP e raggiungibili attraverso il portale internet dell'ANAC;

10.3 l'ANAC di riserva di aggiornare le specifiche e i tracciati di cui al precedente punto 10,2 mediante la pubblicazione di aggiornamenti periodici, almeno 30 giorni prima dell'adozione.

BDNCP: quali dati sui contratti?



SCHEDA ANAC – AVVIO PROCEDURA



Codice	Descrizione	eForms	PVL	ESPD	Rilascio CIG
P7_1_3	Procedura negoziata – avviso indagine di mercato (prima fase)	X	✓	X	✓
P7_1_2	Procedura negoziata sopra soglia (76) – avviso	X	✓	X	✓
P7_2	Procedura negoziata – invito (con prima fase fuori da PAD) sia sopra che sotto soglia	X	X	✓ non obblig.	✓
P2_16	Procedura negoziata “aperta” – sotto soglia in unica fase	X	✓	✓	✓

SCHEDA ANAC – AVVIO PROCEDURA



Codice	Descrizione	eForms	PVL	ESPD	Rilascio CIG
P1_16	Procedura aperta – bando di gara	✓	✓	✓	✓
P3_1	Contratti esclusi	X	X	✓	✓
P5	Sola tracciabilità	X	X	X	✓

SCHEDA ANAC – FASI DELLA PROCEDURA



Codice	Descrizione	eForms	PVL	ESPD	Rilascio CIG
S1	Elenco oo.aa. che hanno manifestato interesse (procedure in due fasi)	X	X	X	X
S2	Elenco oo.aa. Invitati / Elenco oo.aa. che hanno presentato offerta	X	X	X	X
S3	Elenco soggetti incaricati della progettazione	X	X	X	X

SCHEDA ANAC – AGGIUDICAZIONE



Codice	Descrizione	eForms	PVL	ESPD	Rilascio CIG
A1_29	Avviso di aggiudicazione (sopra soglia)	✓	✓	X	X
A2_29	Avviso di aggiudicazione (sotto soglia)	X	✓	X	X
NAG	Mancata aggiudicazione (sotto soglia)	X	✓	X	x
AD5	Affidamento diretto fino a 5mila €	X	X	✓ non obblig.	✓
AD3	Affidamento diretto ≥5mila euro e <140/150mila euro	X	✓	✓ non obblig.	✓

SCHEDA ANAC – MODIFICA



Codice	Descrizione	eForms	PVL	ESPD	Rilascio CIG
ANN	Annullamento affidamento (solo per AD5 e AD4)	X	X	X	X
CM1	Comunicazione modifica dati per CIG richiesti con AD4	X	X	X	X
CM2	Comunicazione modifica dati per CIG richiesti con AD5	X	X	X	X



Delibera ANAC n. 261 dd. 20 giugno 2023

Articolo 10 – Informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP

...

d) esecuzione

1. La stipula e l'avvio del contratto
2. gli stati di avanzamento
3. i subappalti
4. le modifiche contrattuali e le proroghe
5. le sospensioni dell'esecuzione
6. gli accordi bonari
7. le istanze di recesso
8. la conclusione del contratto
9. il collaudo finale



LE SCHEDE ANAC - ESECUZIONE

EVENTO	SCHEDA ANAC	NOTE
CONTRATTO	SC1	
VARIAZIONE AGGIUDICATARI	S4	
AVVIO ESECUZIONE	I1	
MODIFICA CONTRATTUALE	M1 / M2	pubblica in PVL (M1 anche su TED)
STATO DI AVANZAMENTO	SA1	non per AD3
RICHIESTA SUBAPPALTO	RSU1	prevede ESPD
ESITO RICHIESTA SUBAPPALTO	ES1	
CONCLUSIONE SUBAPPALTO	CS1	



LE SCHEDE ANAC - ESECUZIONE

EVENTO	SCHEDA ANAC	NOTE
SOSPENSIONE ESECUZIONE	SO1	
SUPERAMENTO QUARTO TEMPO CONTRATTUALE	SQ1	
RIPRESA ESECUZIONE	RI1	
ACCORDO BONARIO	AC1	
RECESSO DAL CONTRATTO	IR1	
CONCLUSIONE	CO1 / CO2	CO2 solo per AD5
COLLAUDO	CL1	

LA RICHIESTA DEL CIG

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



LA RICHIESTA DEL CIG

Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023

Acquisizione del CIG a partire dal 01.01.2024:

- scompare lo SmartCIG
- viene attivata la PCP, che interopera con le PAD
- i CIG si richiedono tramite la propria PAD, che interopera con la PCP
- Simog è ancora utilizzabile solo per acquisire CIG relativi a procedure pubblicate entro il 31.12.2023



LA RICHIESTA DEL CIG TRAMITE PCP

Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023 → prevede alcune fattispecie per le quali fino al 30.06.2024 è possibile acquisire il CIG direttamente in PCP

Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 → chiarimenti in merito all'acquisizione del CIG per affidamenti di importo inferiore a 5mila euro

Comunicato del Presidente ANAC del 28.06.2024 → proroga al 31.12.2024 dell'utilizzo della PCP

Eccezione: **scheda P5 per contratti esclusi o estranei soggetti a solo tracciabilità dei flussi finanziari** → utilizzo della PCP **senza limiti temporali**

Comunicato del Presidente ANAC del 18.12.2024 → proroga al 30.06.2025 dell'utilizzo della PCP

LA RICHIESTA DEL CIG TRAMITE PCP



FATTISPECIE	TIPO	SCHEDA ANACFORM
In caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD	Affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 5mila euro	AD_5
Fattispecie escluse di cui alla Delibera ANAC n. 584/2023	Appalto e concorsi di progettazione esclusi	P3_1
	Concessioni escluse	P3_2
	Contratti esclusi – Acquisizione del CIG figlio per adesione ad AQ/convenzione con successivo confronto competitivo (bando ante 31.12.2023)	P3_3

LA RICHIESTA DEL CIG TRAMITE PCP



FATTISPECIE	TIPO	SCHEDA ANACFORM
Adesioni ad Accordi Quadro/Convenzioni	Appalti e concessioni – Acquisizione del CIG figlio per adesione ad AQ/convenzione senza successivo confronto competitivo (bando dal 01.01.2024)	AD_4
	Concessioni – Acquisizione del CIG figlio per adesione ad AQ/convenzione con successivo confronto competitivo (01.01.2024)	P6_1
	Appalti – Acquisizione del CIG figlio per adesione ad AQ/convenzione con successivo confronto competitivo (bando 01.01.2024)	P6_2

LA RICHIESTA DEL CIG TRAMITE PCP



FATTISPECIE	TIPO	SCHEDA ANACFORM
Adesioni ad Accordi Quadro/Convenzioni	Settori ordinari – Affidamento di lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi (solo per procedure con bando pubblicato entro il 31.12.2023 e che prevedono l'opzione della ripetizione di lavori/servizi analoghi)	AD2_25
	Settori speciali – Affidamento di lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi (solo per procedure con bando pubblicato entro il 31.12.2023 e che prevedono l'opzione della ripetizione di lavori/servizi analoghi)	AD2_26



	A3_6	affidamento a società in house	Articolo 7 decreto legislativo 36/2023 Articolo 120 comma 3 decreto legislativo 104/2010
appalti pari /sopra soglia settori ordinari	A1.29	Avviso aggiudicazione direttiva generale, regime ordinario	Articolo 50 della direttiva 2014/24/UE Articolo 111 decreto legislativo 36/2023
appalti sotto soglia settori ordinari	A2.29	Avviso aggiudicazione settori ordinari	Articolo 50 comma 9 D.Lgs 36/2023
tutti i settori regime ordinario e alleggerito	AD3	Affidamento diretto di importo pari o superiore a cinquemila euro ed entro i valori ammessi per l'affidamento diretto	Articolo 50 comma 9 decreto legislativo 36/2023

B.11 - Come si comunicano gli affidamenti in-house alla BDNCP?

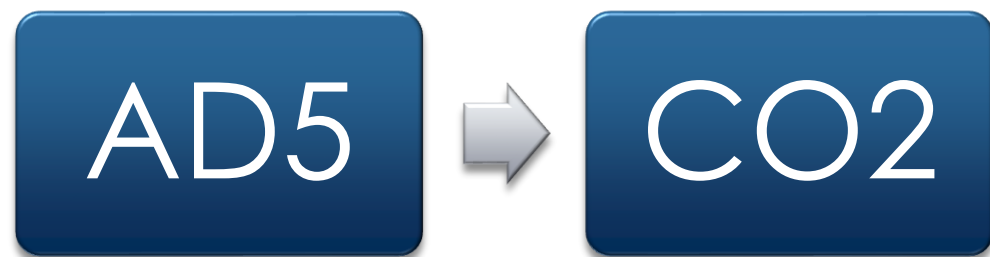
ANAC ha predisposto la scheda A3_6 per la comunicazione dei dati relativi agli affidamenti in-house. Ad oggi non tutte le piattaforme hanno implementato tale scheda. Nelle more di detta implementazione e comunque non oltre il 30 aprile 2024, è possibile comunicare i dati sugli affidamenti in-house, utilizzando le schede per gli affidamenti diretti (AD2_25 e AD2_26) e valorizzando i seguenti campi in questo modo:

- il campo 'Tipo procedura', obbligatorio nelle AD, con la voce "procedura a fase unica";
- i dati dell'aggiudicatario devono essere inseriti nell'oggetto "partecipanti ADType";
- la tipologica "giustificazioniAggiudicazioneDiretta" con "Appalto pubblico tra enti nell'ambito del settore pubblico (appalto «in-house»)", appalti aggiudicati a imprese collegate o appalti aggiudicati a una joint-venture o nell'ambito di una joint-venture" per attivare la contribuzione.

PERCORSI RAGIONATI



AFFIDAMENTO DIRETTO FINO A € 5.000



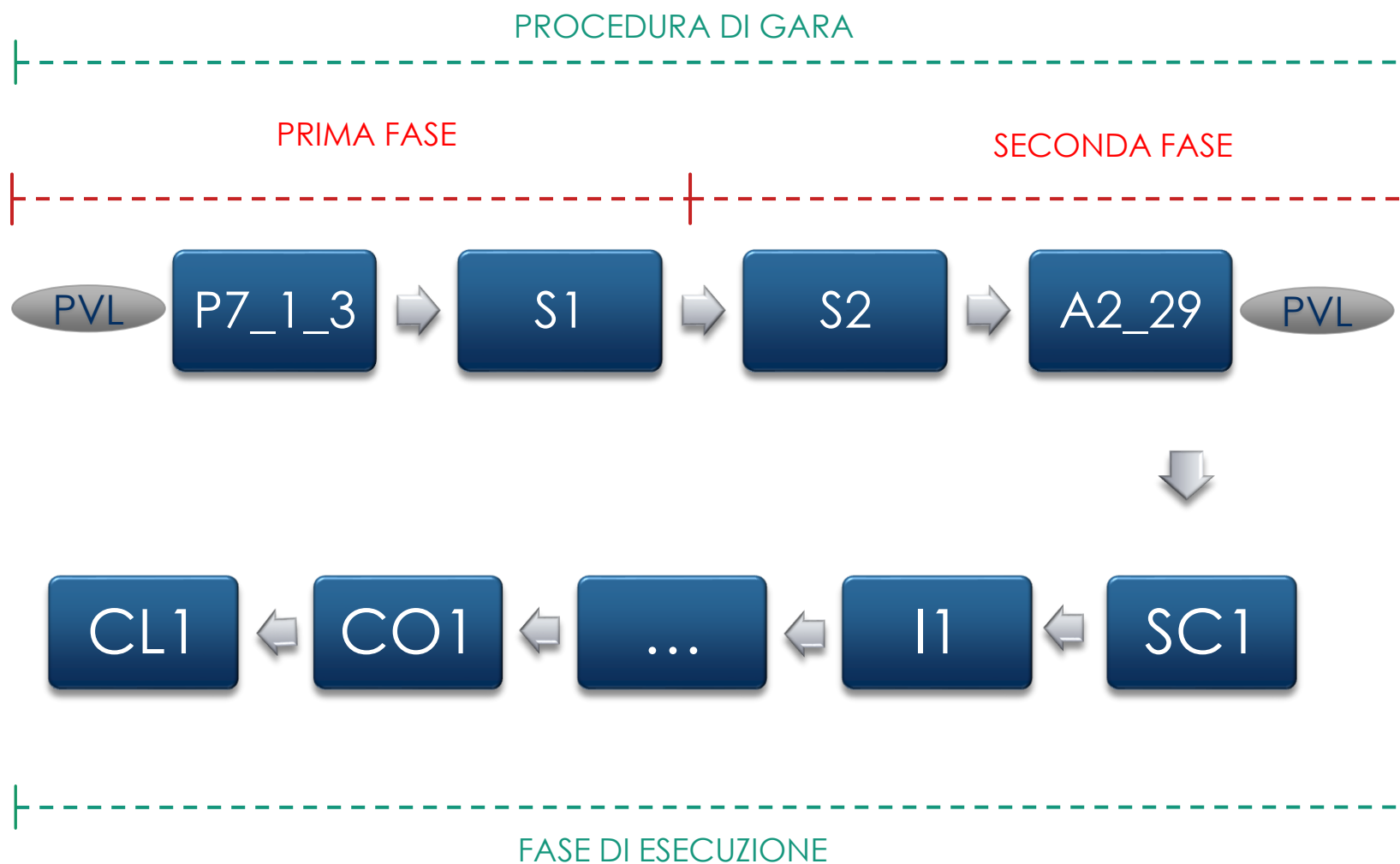


AFFIDAMENTO DIRETTO TRA € 5.000 E € 140.000/150.000





PROCEDURA NEGOZIATA ART. 50 CODICE





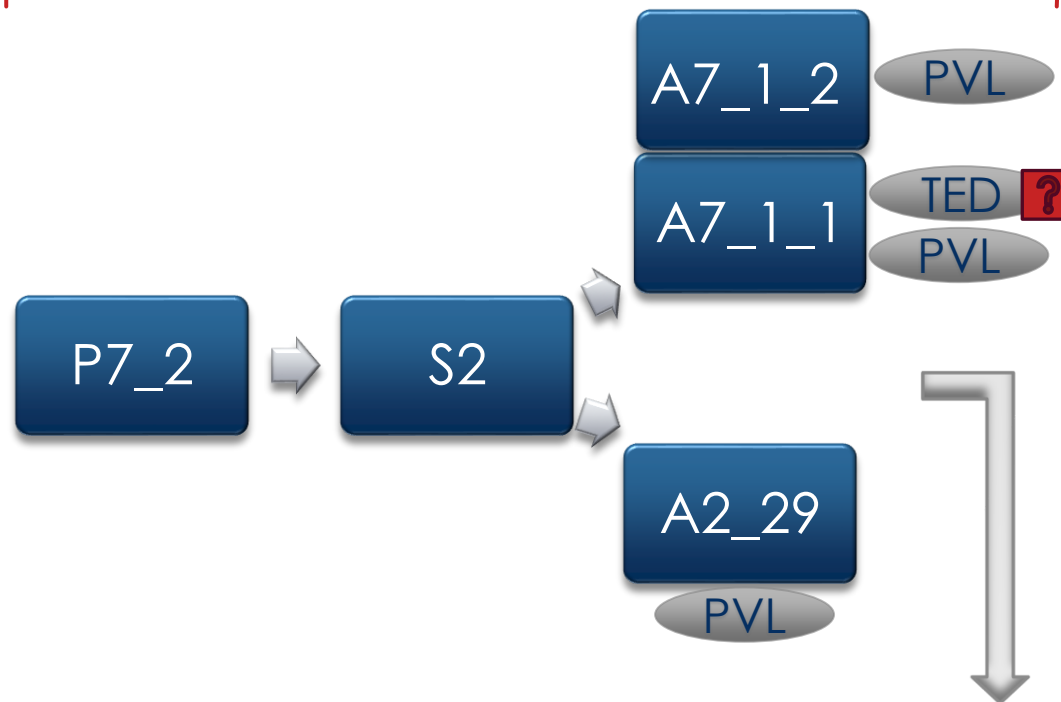
PROCEDURA NEGOZIATA (SOLO SECONDA FASE SU PAD)

PROCEDURA DI GARA

PRIMA FASE

SECONDA FASE

NO PAD

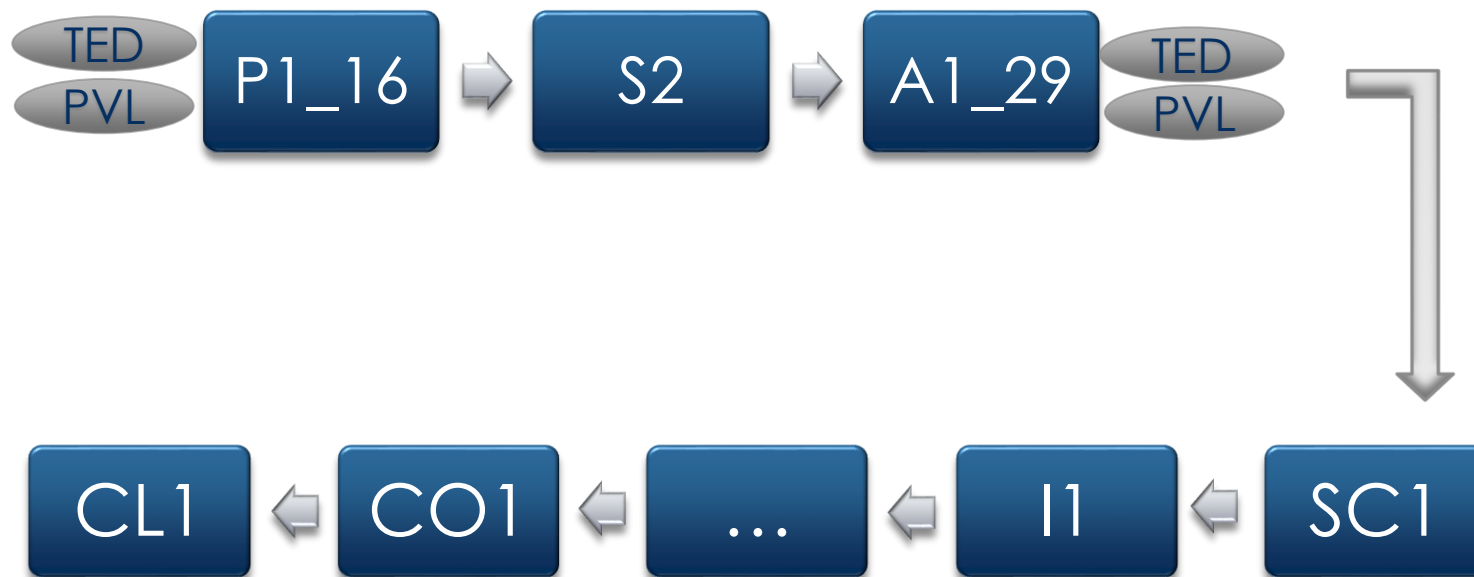


FASE DI ESECUZIONE



PROCEDURA APERTA

PROCEDURA DI GARA



FASE DI ESECUZIONE

IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)

1. Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera **il fascicolo virtuale dell'operatore economico** che **consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95** e dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché **dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100** **che l'operatore economico inserisce**.

2. Il fascicolo virtuale dell'operatore economico è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, **sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento** cui l'operatore partecipa.



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)

3. **Le amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni o delle informazioni di cui agli articoli 94 e 95 garantiscono alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, attraverso la piattaforma di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e **l'accesso per interoperabilità alle proprie banche dati**, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del presente codice, **la disponibilità in tempo reale delle informazioni e delle certificazioni digitali necessarie ad assicurare l'intero ciclo di vita digitale di contratti pubblici**. La violazione dell'obbligo di cui al primo periodo è punita ai sensi dell'articolo 23, comma 8. ...

IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE



Art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)

3. ... L'ANAC garantisce l'accessibilità al fascicolo virtuale dell'operatore economico alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, agli operatori economici e agli organismi di attestazione di cui all'articolo 100, comma 4, limitatamente ai dati di rispettiva competenza. L'ANAC può predisporre **elenchi aggiornati di operatori economici già accertati** secondo quanto previsto dal comma 1 e le modalità per l'utilizzo degli accertamenti per procedure di affidamento diverse.



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Delibera ANAC n. 262 dd. 20 giugno 2023

Articolo 3 – Funzionalità del FVOE

3.1 Il FVOE consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti:

- a) il controllo dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei **requisiti di selezione di cui agli articoli 94, 95, 98, 100 e 103** del codice in capo agli operatori economici **partecipanti** alle **procedure di affidamento** dei contratti pubblici, agli **ausiliari** e ai **subappaltatori**;
- b) il controllo, **in fase di esecuzione del contratto**, della **permanenza dei requisiti** di cui alla lettera a).



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Delibera ANAC n. 262 dd. 20 giugno 2023

Articolo 3 – Funzionalità del FVOE

3.2 Il FVOE consente, altresì:

- a) **alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti**, attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, **l'acquisizione delle informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici;**
- b) **agli operatori economici**, tramite apposite funzionalità, **l'inserimento nel FVOE dei dati e delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti speciali la cui produzione è a loro carico;**



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Delibera ANAC n. 262 dd. 20 giugno 2023

Articolo 3 – Funzionalità del FVOE

3.2 Il FVOE consente, altresì:

c) il **riuso** dei documenti presenti nel FVOE **per la partecipazione a più procedure** di affidamento, nei termini di validità temporale degli stessi; **la validità temporale delle certificazioni riguardanti i requisiti di carattere generale è stabilita convenzionalmente in 120 giorni**, ove non diversamente previsto;

d) il **riuso** da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti **dell'esito delle verifiche effettuate sulle singole certificazioni** già utilizzate **nell'ambito di diverse procedure di affidamento in cui il concorrente sia risultato aggiudicatario o subappaltatore** autorizzato, nel limite di validità temporale di cui alla lettera c);



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Delibera ANAC n. 262 dd. 20 giugno 2023

Articolo 3 - Funzionalità del FVOE

3.3 Per l'utilizzo del FVOE:

- a) la stazione appaltante e l'ente concedente, tramite il Responsabile Unico del Progetto abilitato **o il Responsabile del Procedimento da questo delegato, acquisisce il CIG per ciascuna procedura di affidamento**, indicando i soggetti abilitati alla verifica dei requisiti;
- b) **il soggetto abilitato alla verifica dei requisiti chiede l'accesso al FVOE dell'OE**; il sistema consente **l'accesso al fascicolo previa autorizzazione dell'OE**;



IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OE

Delibera ANAC n. 262 dd. 20 giugno 2023

Articolo 3 - Funzionalità del FVOE

3.3 Per l'utilizzo del FVOE:

...

c) attraverso il DGUE l'OE inserisce i riferimenti ai dati e ai documenti utili per la comprova dei requisiti. L'OE inserisce i dati e i documenti non presenti nel FVOE che non sono già in possesso della stazione appaltante e quelli che non possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la PDND;

d) il sistema consente alla stazione appaltante l'accesso ai dati e ai documenti indicati nel DGUE e reperibili dal FVOE;



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento)

5. L'organo preposto alla valutazione delle offerte **predispone la proposta di aggiudicazione** alla migliore offerta non anomala. **L'organo competente** a disporre l'aggiudicazione **esamina la proposta**, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, **dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente**, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento)

8. Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, **l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.** L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9.

9. **L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili,** per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero **nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare,** ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 50 (Procedure per l'affidamento)

6. **Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;** nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 24 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico)

1. Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce.

2. Il fascicolo virtuale dell'operatore economico è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, **sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento** cui l'operatore partecipa.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 35 (Accesso agli atti)

5-bis. **In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono** alla stazione appaltante e agli enti concedenti **il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24**, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente codice.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Comunicato del Presidente ANAC del 16 aprile 2025

La comunicazione all'Anac da parte del RUP, o di altro soggetto a ciò delegato, **tramite la scheda S2, dell'elenco dei soggetti che partecipano alla gara, vale a certificare** nei confronti dell'Autorità che l'elenco presentato annovera solo soggetti che partecipano alla gara e **che tali soggetti hanno manifestato il proprio consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE.**



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Stato disponibilità	Documento/Provvedimento	Ente Certificante	Sincrono/Asincrono	Tempi di rilascio
ASPETTI TECNICI DA DEFINIRE	CONTRATTI DI AFFITTO REGISTRATI	Agenzia delle Entrate		
ASPETTI TECNICI DA DEFINIRE	ISCRIZIONE RUNTS	Ministero del Lavoro		
ASPETTI TECNICI DA DEFINIRE	RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE	Ministero del Lavoro		
IN TEST	CERTIFICATO ISO	Accredia – BD IAF	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	DATI REDDITUALI PERSONE FISICHE E SOCIETÀ DI PERSONE	Agenzia delle Entrate	Asincrono	24 ore
DISPONIBILE	CARICHI FISCALI DEFINITIVAMENTE ACCERTATI	Agenzia delle Entrate	Asincrono	10 giorni lavorativi
DISPONIBILE	CARICHI FISCALI PENDENTI	Agenzia delle Entrate	Asincrono	30 giorni solari
DISPONIBILE	ESTRATTO CASELLARIO DELLE IMPRESE	ANAC	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	VISURA REGISTRO IMPRESE	CCIAA	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	BILANCIO	CCIAA	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	CONSISTENZA MEDIA PERSONALE	INPS	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	CEL MAE	Ministero degli Affari Esteri	Sincrono	Immediato



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

DISPONIBILE	PROSPETTO INFORMATIVO DISABILI	Ministero del Lavoro / servizio territoriale	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	WHITE LIST ANTIMAFIA	Ministero dell'Interno	Sincrono	Immediato
DISPONIBILE	COMUNICAZIONE ANTIMAFIA	Ministero dell'Interno	Asincrono	5 giorni
DISPONIBILE	CERTIFICATO INTEGRALE DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO	Ministero della Giustizia	Asincrono	2 ore
DISPONIBILE	ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO	Ministero della Giustizia – Anagrafe sanzioni dipendenti da reato	Asincrono	2 ore
DISPONIBILE	RAPPORTO DI GENERE	OPERATORE ECONOMICO/Ministero del Lavoro	Sincrono	Immediato
IN PRETEST - *CRITICITA*	INFORMAZIONE ANTIMAFIA	Ministero dell'Interno	–	–
IN TEST - *CRITICITA*	DURC	INPS, INAIL, Casse Edili, Cassa Geometri, INARCASSA	–	–
IN TEST - *CRITICITA*	SANZIONI INL	Ispettorato Nazionale del Lavoro	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	SANZIONI SETTORE	Autorità di settore	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	ISCRIZIONE ALBO IMPRESE ARTIGIANE	CCIAA		
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	PATENTINI	INPS	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	DIPLOMA RILASCIATO DA SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE E DI STUDIO DI CUI AL D.LGS.	Ministero dell'Università e della Ricerca/Ministero della Cultura	–	–



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

	368/1998 E IL CODICE DEI BENI CULTURALI			
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	QUALIFICA DI RESTAURATORE EX ART. 182 CODICE DEI BENI CULTURALI	Ministero dell'Università e della Ricerca/Ministero della Cultura	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	TITOLO DI STUDIO PREVISTO DAL DECRETO MINISTERIALE 20 MARZO 2009, N. 60.	Ministero dell'Università e della Ricerca/Ministero della Cultura	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	LAUREA MAGISTRALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI.	Ministero dell'Università e della Ricerca	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE	Ordini Professionali	–	–
INTERLOCUZIONE DA AVVIARE	SANZIONI SICUREZZA SUL LAVORO altri soggetti	VVFF CC ASL	–	–
NO BANCHE DATI	CEL PRIVATI Titoli autorizzativi esecuzione lavori privati/Progetti depositati	Amministrazioni Regionali e Comunali	–	–
NO BANCHE DATI	PROCEDURE CONCORSUALI IN CORSO	Cancellerie tribunali fallimentari/CCIAA	–	–
NO BANCHE DATI	PROVVEDIMENTO DEL TRIBUNALE O DEL GIUDICE DELEGATO	CCIAA	–	–
NO BANCHE DATI	FATTURE	Committenti pubblici o privati	–	–
NO BANCHE DATI	TITOLO DI STUDIO	Istituti di istruzione/ Università/ Provveditorati regionali	–	–

ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE



NO BANCHE DATI	ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE EDILIZIE LEGGE 59/1992	Ministero delle imprese e del made in Italy	–	–
NO BANCHE DATI	ISCRIZIONE ALBO/REGISTRO COOPERATIVE SOCIALI L. 381/91	Ministero delle imprese e del made in Italy	–	–
NO BANCHE DATI	ISCRIZIONE ALBO/REGISTRO SOCIETÀ COOPERATIVE	Ministero delle imprese e del made in Italy	–	–
NO BANCHE DATI	ISCRIZIONE DEL REGISTRO DELLE SOCIETÀ FIDUCIARIE	Ministero delle imprese e del made in Italy	–	–
NO BANCHE DATI	CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI	Procura della Repubblica presso il Tribunale	–	–
NO BANCHE DATI	RINVIO A GIUDIZIO	Procura della Repubblica	–	–
NO BANCHE DATI	PATENTINO ABILITATIVO	Scuole ed Enti di formazione abilitati	–	–
NO BANCHE DATI	CERTIFICAZIONE DI SOCIETÀ DI REVISIONE O ALTRI SOGGETTI PREPOSTI SUI PARAMETRI RICHIESTI DALLA S.A.	Società di revisione o altri enti preposti	–	–



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 99 (Verifica del possesso dei requisiti)

3-bis. **In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, anche dati o sistemi di interoperabilità** ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, **decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione**, l'organo competente è **autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente**, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che**, a causa del predetto malfunzionamento, **non è stato possibile verificare** entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2. ...



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Art. 99 (Verifica del possesso dei requisiti)

3-bis. ... **Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti.** Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Comunicato del Presidente ANAC del 16 aprile 2025

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione di stazioni appaltati/enti concedenti sulla possibilità che **il malfunzionamento che impedisce l'ottenimento, tramite il FVOE, di un dato acquisibile in modalità asincrona entro il tempo di reazione previsto per la specifica tipologia di dato sia solo temporaneo**; in questo caso, la stazione appaltante/ente concedente, **invece di attendere la decorrenza dei trenta giorni** per procedere all'aggiudicazione, **può ridurre i tempi di conclusione del procedimento interrogando nuovamente il sistema al fine di ottenere il dato richiesto in tempo utile.**

Si invitano pertanto le stazioni appaltanti/enti concedenti che si trovino in simili circostanze ad **effettuare una nuova richiesta tramite il sistema prima che siano decorsi i trenta giorni** previsti dalla norma.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

TAR Campania, Sez. I, 18 novembre 2024, n. 6332

9.2. – Nemmeno può essere condivisa la suggestiva prospettazione della ricorrente contenuta nel motivo sub IV e ribadita nel motivo sub VII, secondo cui ***l'aggiudicazione sarebbe viziata essendo stata disposta – in violazione dell'art. 17, comma 5, d.lgs. n. 36/2023 – in carenza di qualsiasi verifica sulla regolarità e correttezza tributaria della mandante***, non essendo stati acquisiti riscontri dell'Agenzia delle Entrate sulla situazione fiscale dell'operatore economico e, sotto altro profilo, senza che fosse stato adeguatamente verificato il possesso del requisito di regolarità contributiva ex art. 94, comma 6, e 95, comma 2, d.lgs. 36/2023, il quale non potrebbe dirsi continuativo, sussistendo, come da DURC online prot. n. INAIL 41932075, solo a decorrere da una data (7.1.2024) successiva a quella di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (14.12.2023).



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

TAR Campania, Sez. I, 18 novembre 2024, n. 6332

9.2.2. – Ciò detto, ad avviso del Collegio **la scelta della S.A. di addivenire comunque all'aggiudicazione**, seppur in difetto della previa acquisizione del DURF della mandante, **non integra una violazione dell'art. 17, comma 5, cit. e deve ritenersi legittima.**

9.2.3. – Invitalia, infatti, ha supportato tale decisione, **maturata a fronte di una situazione peculiare di impasse emersa in fase di verifica dei requisiti generali, dovuta all'inerzia dell'Agenzia Entrate nel riscontrare i plurimi solleciti inviati**, con un'articolata e solida motivazione, **cautelandosi con l'opportuno inserimento nel contratto di una clausola risolutiva espressa**, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, “per l'ipotesi in cui, successivamente alla sua sottoscrizione fossero rilasciati dalle Autorità competenti i certificati richiesti e allo stato non pervenuti ad Invitalia, con contenuto ostativo alla prosecuzione del rapporto contrattuale instaurato”.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

TAR Campania, Sez. I, 18 novembre 2024, n. 6332

9.2.4. – A ragione, nel caso in esame, la difesa di Invitalia e della Scalesse **hanno richiamato – a fondamento della legittimità della decisione assunta della S.A. – il principio del risultato**, che in effetti consente di orientare l'operato delle stazioni appaltanti anche **avendo a riferimento il “criterio temporale” della tempestività dell'affidamento ed esecuzione del contratto**, in sostanza **imponendo il superamento delle situazioni di inerzia o di impasse**, nella specie verificatesi.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

TAR Ancona, Sez. I, 29.04.2025, n. 312

*In questo senso il Collegio ritiene corretto l'operato dell' -OMISSIS-, **non potendo una procedura di gara rimanere sospesa sine die per cause non imputabili né alla stazione appaltante né all'aggiudicatario** (il quale ultimo, in caso di protrazione dei tempi di gara, sarebbe costretto a sostenere ulteriori costi, ad esempio per prorogare la validità della cauzione provvisoria).*

*Come emerge per tabulas, **nel caso odierno a distanza di quasi nove mesi dalla richiesta e nonostante vari solleciti, neanche la stazione appaltante è ancora riuscita ad ottenere dalla Regione Lazio l'attestazione della regolarità** – o, eventualmente, della irregolarità – della posizione di -OMISSIS- rispetto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999 (il che, fra l'altro, conferma quanto detto in sede di esame del secondo motivo, poiché non si vede come avrebbe potuto la controinteressata ottenere il rilascio del certificato in tempi più rapidi di quelli che solitamente connotano i rapporti fra amministrazioni pubbliche).*



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

TAR Ancona, Sez. I, 29.04.2025, n. 312

*Che poi queste conclusioni si fondino sul principio del risultato oppure su altri principi generali dell'ordinamento è questione meramente terminologica che non scalfisce la sostanza delle cose. **L'ordinamento prevede comunque istituti contrattuali adeguati ad evitare che l'amministrazione sia costretta a proseguire il rapporto contrattuale anche nel caso in cui dalle verifiche postume emergano a carico dell'appaltatore cause di esclusione**, e nella specie la stazione appaltante si è avvalsa proprio di uno di tali istituti (ossia la **clausola risolutiva espressa**, ritenuta pienamente ammissibile dal giudice amministrativo – sul punto si veda la sentenza del T.A.R. Campania, Napoli, n. 6332/2024, richiamata nel provvedimento impugnato).*



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Bando-tipo ANAC aggiornato (in consultazione)

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Bando-tipo ANAC aggiornato (in consultazione)

*Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, **decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico**, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.*



ESECUZIONE ANTICIPATA E VERIFICHE

Comunicato del Presidente ANAC del 16 aprile 2025

Si ritiene che, **in forza dell'applicazione analogica del comma 3-bis dell'articolo 99, in caso di inutile decorso di trenta giorni dalla richiesta**, la stazione appaltante/ente concedente, anche in questo caso, sia **autorizzata a disporre comunque l'aggiudicazione, previa acquisizione dell'autocertificazione dell'operatore economico**, fermo restando l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti.

LA PUBBLICITÀ LEGALE

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



PROCEDURE AVVIATE FINO AL 31.12.2023

Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023

- 1) pubblicazione autonoma sul **TED** di rettifiche, avvisi di aggiudicazione e avvisi di modifiche contrattuali ex art. 120, co. 14, Codice;
- 2) tempestiva trasmissione in **Simog** dei dati relativi all'aggiudicazione e alle modifiche del contratto, ai fini della comunicazione alla BDNCP.

PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024



Art 27 (Pubblicità legale degli atti)

1. La pubblicità degli atti è garantita dalla **Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro **pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85**, secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del presente articolo.

2. **Gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione** ai sensi del comma 1 **decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.**

PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024



Art 27 (Pubblicità legale degli atti)

3. La documentazione di gara è resa costantemente disponibile attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25 e attraverso i siti istituzionali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. Essa è costantemente accessibile attraverso il collegamento con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024



Art. 84 (Pubblicazione a livello europeo)

1. I bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di **importo pari o superiore alle soglie** di cui all'articolo 14 sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi **all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, secondo modalità conformi all'allegato II.7. La conferma da parte di detto Ufficio della ricezione e dell'avviso della pubblicazione trasmessa, con l'indicazione della data della pubblicazione, vale come prova della pubblicazione. ...

PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024



Art. 85 (Pubblicazione a livello nazionale)

1. I bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati **sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84,** sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente. Tuttavia, la pubblicazione può comunque avere luogo **qualora la pubblicazione a livello europeo non sia stata notificata entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione** dell'avviso conformemente all'articolo 84.



PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024

Art. 85 (Pubblicazione a livello nazionale)

4. **I bandi**, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati **sono comunicati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, che li pubblica successivamente al ricevimento della conferma di pubblicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o decorso il termine di cui al comma 1. **Avvenuta tale pubblicazione, le stazioni appaltanti rendono accessibili i documenti di gara attraverso il collegamento ipertestuale comunicato alla Banca dati stessa**, garantendone l'accesso e la disponibilità fino al completamento della procedura di gara e all'esecuzione del contratto. **Gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.**



PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024

Delibera ANAC n. 263 del 20.06.2023

GARE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE ALLA SOGLIA
COMUNITARIA:





PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024

Delibera ANAC n. 263 del 20.06.2023

GARE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA
COMUNITARIA:



LA TRASPARENZA

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



IL D.LGS. 33/2013 (DECRETO TRASPARENZA)

Articolo 9-bis (Accesso alle informazioni pubblicate nei siti)

1. Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «**Amministrazione trasparente**», al cui interno sono contenuti **i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente**. Al fine di evitare eventuali duplicazioni, la suddetta pubblicazione può essere **sostituita da un collegamento ipertestuale alla sezione del sito in cui sono presenti i relativi dati, informazioni o documenti**, assicurando la qualità delle informazioni di cui all'articolo 6. Le amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai **motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche** all'interno della sezione «Amministrazione trasparente».



IL D.LGS. 33/2013 (DECRETO TRASPARENZA)

Articolo 37 (Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni **secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici**, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.

2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, **gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici** presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori.



LA TRASPARENZA NEL CODICE

Art. 20 (Principi in materia di trasparenza)

1. Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell'articolo 28 e sono pubblicati **secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.**

2. Le comunicazioni e l'interscambio di dati per le finalità di conoscenza e di trasparenza avvengono nel rispetto del **principio di unicità del luogo di pubblicazione e dell'invio delle informazioni.**



LA TRASPARENZA NEL CODICE

Art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)

1. Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei **contratti pubblici**, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, **sono trasmessi tempestivamente** alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici**, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la **composizione della commissione giudicatrice e i curricula** dei suoi componenti, nonché i **resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione**.



LA TRASPARENZA NEL CODICE

Art. 28 (Trasparenza dei contratti pubblici)

3. Per la trasparenza dei contratti pubblici fanno fede i dati trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'**ANAC**, la quale assicura la **tempestiva pubblicazione sul proprio portale dei dati ricevuti**, anche attraverso la **piattaforma unica della trasparenza**, e la **periodica pubblicazione degli stessi in formato aperto**. In particolare, sono pubblicati la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione, i tempi di completamento dei lavori, servizi o forniture e l'importo delle somme liquidate.

4. L'ANAC, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del codice, individua con proprio provvedimento le informazioni, i dati e le relative modalità di trasmissione per l'attuazione del presente articolo.



PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024

Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 (modificata dalla delibera 601 del 19.12.2023) – Art. 3:

- 1) tempestiva **comunicazione alla BDNCP** dei dati e delle informazioni individuati dalla delibera ANAC n. 261/2023 (tramite PAD);
- 2) pubblicazione in Amministrazione Trasparente (AT), sottosezione Bandi e contratti, del **link alla pagina specifica della BDNCP** dove sono pubblicate le informazioni relative allo specifico CIG;
- 3) **pubblicazione in AT** dei dati che non possono essere comunicati tramite BDNCP e che sono individuati nell' **Allegato I**.

https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=XXXXXXXXXX&standalone=2



PROCEDURE AVVIATE DAL 01.01.2024

Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 – Allegato I

ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” SOTTOSEZIONE “BANDI DI GARA E CONTRATTI”

Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che **in AT venga indicato il link alla piattaforma** in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

LA POSIZIONE DI ANAC



Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 – Allegato I

Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo
Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo
Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure

LA POSIZIONE DI ANAC



Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 – Allegato I

Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo
Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

LA POSIZIONE DI ANAC



Quesito	Riscontro ANAC
Verballi di gara: si chiede conferma che, diversamente dal passato, i verballi: 1. debbano essere messi a disposizione dei concorrenti ex art. 36, comma 1, del Codice; 2. non siano più da pubblicare obbligatoriamente in Amministrazione trasparente, ai sensi della Delibera ANAC 264/2023 (modificata dalla 601 / 2023) che si differenzia dall'Allegato 9 al PNA 2022	I verballi sono pubblicati sulle piattaforme; non c'è obbligo di pubblicarli nella sezione amministrazione trasparente.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

//APPALTIAMO | CONSULENZA E FORMAZIONE
IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI

Avv. Michele Leonardi

E-mail: michele@appaltiamo.eu

Sito internet: www.appaltiamo.eu